Lo farò volentieri

PERIODICO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE MISSIONARIA

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, aut. N° 070091 del 07/11/2007 - DCB BO - 2/2018 XXVII

> Buon Natale e Buon Anno dalle missioni
> Report sui progetti speciali
> Novità dai nostri centri missionari

Direttore Responsabile:
Paolo Grasselli

Gruppo Redazionale
Matteo Ghisini
Nicola Verde
Patrizia D'Errico
Michela Zaccarini

Direzione, Redazione e spedizione:
Centro di Cooperazione
Missionaria dei Cappuccini
Via Rubiera 5
42018 San Martino in Rio (RE)
0522-698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com
www.centromissionario.it
Missioni dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna

Grafica e stampa
Tipolitografia San Martino s.n.c.
San Martino in Rio (RE)

Autorizzazione
Tribunale di Reggio Emilia
n. 1077 del 13/09/2002

Editore
Centro di Cooperazione Missionaria
Dei Cappuccini

Foto di copertina di Matteo Ghisini
Le foto all'interno, eccetto quelle con altre indicazioni, sono di Matteo Ghisini

SOMMARIO

Largo ai giovani ..... pag. 3
dell'équipe di pastorale missionaria

Buon Natale dall'Etiopia ..... pag. 4
di fr. Renzo Mancini

Buon Natale dalla Turchia ..... pag 5
di fr. Pawel Szymala

Buon Natale dal Centrafrica ..... pag. 7
di fr. Antonio Triani

Presentazione progetti 2017-2020 ..... pag. 8
di Michela Zaccarini

Report su progetti speciali ..... pag. 10
di fr. Matteo Ghisini

Seguiteci sul sito e sui canali social..... pag. 12
di Michela Zaccarini

Offerte deducibili/detraibili..... pag 13
di Michela Zaccarini

Proposte ai giovani ..... pag. 14
di fr. Francesco Pugliese

I centri missionari in cammino..... pag. 15
di fr. Matteo Ghisini

Campi in missione 2019 ..... pag. 16
di Michela Zaccarini

Io sogno, tu sogni…e noi?
Week&dream 2018 ..... pag. 19
di fr. Matteo Ghisini

"Francesco, non vedi che la mia casa sta crollando?
Va' dunque e restauramela!"
"Lo farò volentieri"

Largo ai giovani

Editoriale – dell'équipe di pastorale missionaria

Al recente sinodo dei vescovi sui giovani è emerso con forza il desiderio dei giovani di essere coinvolti, valorizzati, sentirsi corresponsabili in quello che la chiesa sta facendo. E' stato chiamato il protagonismo dei giovani. Già San Giovanni Paolo II affermava che i giovani «non devono essere considerati semplicemente come l'oggetto della sollecitudine pastorale della Chiesa: sono, di fatto, e devono venire incoraggiati ad esserlo, soggetti attivi, *protagonisti dell'evangelizzazione e artefici del rinnovamento sociale*». Qui sta per molte Conferenze episcopali e per il sinodo stesso il vero punto qualificante della pastorale giovanile: passare con coraggio dal fare pastorale "per i giovani" a fare pastorale "con i giovani".

Questo protagonismo trova in più zone del mondo una resistenza da parte degli adulti, che fanno fatica a fare spazio alle idee e all'entusiasmo delle nuove generazioni. Quello che i giovani desiderano dalla chiesa è soprattutto di essere ascoltati. Desiderano inoltre una chiesa autentica, meno istituzionale e più relazionale, impegnata sul fronte della giustizia.

Questo protagonismo negli ultimi anni ha tuttavia trovato una realizzazione nell'ambito missionario. Nello strumento di lavoro utilizzato dal Sinodo si dice che "Per molti giovani infatti il "volontariato internazionale" risulta capace di tenere insieme la sensibilità alla solidarietà con l'aspirazione al viaggio e alla scoperta di altre culture e mondi sconosciuti: si tratta anche di un luogo di incontro e di collaborazione con giovani lontani dalla Chiesa e non credenti. Il "volontariato missionario", curato e sviluppato in molti Paesi e da parecchi Istituti di vita consacrata maschili e femminili, è un dono particolare che la Chiesa può offrire a tutti i giovani: la preparazione, l'accompagnamento e la ripresa in ottica vocazionale di un'esperienza missionaria è un campo privilegiato per il discernimento vocazionale dei giovani".

Nella nostra piccola esperienza possiamo confermare questa prospettiva.

Nei Week-end missionari vissuti quest'anno, nei campi missionari che hanno ormai una storia di decenni, nel volontariato missionario a Imola e san Martino, nel volontariato missionario internazionale, i giovani trovano un posto per loro, in cui fare esperienza di accompagnamento e di crescita di vita umana e spirituale, di servizio e di dedizione agli altri.

E' una occasione preziosa. Giovani, aiutiate la chiesa; chiesa abbi cura dei giovani!

Volontari alla festa di primavera 2018

Buon Natale dall'Etiopia

Carissimi Amici e Benefattori della Missione del Dawro Konta, in Etiopia, è arrivato il momento di scambiarci gli AUGURI di BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO!! Il tempo di Natale e Capodanno è normalmente tempo di Grazia e di Pace preparato per noi da Dio Padre: per noi sfortunatamente questo periodo è stato caratterizzato da varie controversie da affrontare. Infatti assieme alla ventata di rinnovamento democratico conseguente alla elezione del nuovo Primo Ministro, sono seguiti moti di instabilità e insofferenza tra le varie tribù, spesso a spesa dei più poveri e diseredati!
L'annuncio degli Angeli agli uomini di buona volontà è certamente un richiamo all'unità di intenti per accogliere Gesù Bambino, preghiamo che sia anche per noi in Etiopia un richiamo forte ad una nuova collaborazione tra tribù e convivenza pacifica fra gli uomini di buona volontà.
Dio Padre ha preparato questo avvenimento fino dall'eternità; diamo il nostro contributo di buona volontà e di preghiere affinché questo Santo Natale e Anno Nuovo siano veramente pacifici e riportino la totale tolleranza interreligiosa e sociale in Etiopia, famosa in passato anche per questo.
Grazie per averci sostenuti generosamente in questi anni con la vostra amicizia, preghiere e carità.

A tutti voi: BUON SANTO NATALE E FELICE ANNO NUOVO

da fr. Renzo Mancini
e tutti i Missionari del Dawro Konta

Preparativi al Natale 2018 in Chiesa a Waka (Etiopia) - Foto di una volontaria.

Buon Natale dalla Turchia

"Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini *che Egli ama*" (εὐδοκίας: in cui si compiace). Nel vangelo di Luca (2,14) è questo il canto degli angeli davanti ai pastori la notte di Natale, un messaggio di gioia che ancora la chiesa porta nel mondo. Il Dio del cielo si è chinato sull'umanità come fa un tenero padre sulla culla del suo primogenito. Un piegarsi e farsi piccolo a tal punto da assumere quella carne facendo di quella natura, da lui stesso creata, una inscindibile parte di sé e donandosi definitivamente ad essa rendendola partecipe della propria divinità. A tal punto Dio ha amato il mondo e continua ad amarlo in ogni singolo uomo, soprattutto in chi è più lontano dall'accogliere questo messaggio.

I pastori che vegliavano fuori dalla città nella notte hanno potuto vedere la gloria di Dio cantata dagli angeli e si sono presentati a Gesù, nella loro povertà, per rendergli lode. I ricchi e potenti, chiusi nei loro caldi palazzi, non hanno visto né udito un annuncio che voleva essere, anche per loro, proposta di salvezza e richiamo alla conversione: Dio vi ama incondizionatamente ma per accogliere questo amore e avere la vita occorre che vi stacchiate da tutto ciò che si frappone tra il vostro cuore e il suo, occorre che vi inginocchiate davanti ad un bambino fragile e indifeso, che vi mettiate alla sequela di un profeta sconfitto e crocifisso. Ecco allora che anche la traduzione di questo versetto offertaci da Girolamo: "… e pace in terra agli uomini *di buona volontà*" prende senso. L'amore è potente ma non ci sottrae al compito di una risposta libera e impegnantiva; la pace del cuore scaturisce da un impegno costante di conformazione a Gesù, dalla culla alla croce, cibo di vita sull'altare e luce nella risurrezione.

La missione portata avanti dalla chiesa qui in Turchia si svolge sulle tracce dei primi testimoni di Gesù che, dopo i pastori, furono dei poveri pescatori di Galilea insieme a pubblici peccatori che trovarono il senso della loro vita nello sguardo di chi ha saputo trasmettere loro la predilezione di Dio. Questa terra è stata calcata dai passi degli apostoli e dei loro discepoli diretti, le nostre comunità vivono nei luoghi dove la prima volta è risuonata la parola del vangelo. Fare memoria delle nostre radici ci aiuta in un cammino non facile dentro un mondo che non accetta lo stile di relazioni fraterne suggerito dal vangelo. Qui non ci si può rifugiare sotto le macerie di nessuna civiltà cristiana, né sperare negli alibi forniti da modelli clericali in declino, chi lo facesse sarebbe destinato ad una vita da fuggiasco paranoico. La Turchia ci chiede di essere autenticamente cristiani, vicini all'umanità ferita dei fratelli perchè profondamente uniti al Dio che si compiace di ogni sua creatura. Aperti e accoglienti verso tutti: verso i credenti di altre religioni, dei quali è difficile leggere il cuore e capire le reali intenzioni che li spingono ad approcciarsi a noi; verso i fratelli cristiani, separati dalle differenze culturali e da secoli di incomunicabilità; verso i membri delle nostre comunità, combattuti tra la sequela di Cristo e la logica del mondo che sembra via larga e comoda; verso i nostri confratelli come verso noi stessi, che allo stesso modo viviamo il dilemma tra la promessa fatta a Dio di servirlo incondizionatamente e l'istinto di metterci al centro. Ci vuole davvero tanta 'buona volontà' quando il contesto politico e sociale non favoriscono la libera espressione dell'umanità di ognuno con i suoi diritti e legittime aspettative. Quando le relazioni con chi dice di credere in Dio sono troppo spesso viziate da interessi mondani e la

religione viene strumentalizzata. Quando l'esiguo numero e le divisioni interne delle nostre comunità ci fanno mancare quel supporto umano dal quale spesso trae alimento anche la nostra fede in Dio.
Grazie a Dio la nostra piccola volontà viene sostenuta da tanti segni luminosi: non mancano ogni anno uomini e donne che si affidano a noi per fondare la loro vita nel Signore che li ha conquistati in modi misteriosi e meravigliosi. Celebrare il battesimo di adulti è come una iniezione di Spirito Santo per l'intera comunità. Non mancano occasioni di vera vicinanza con i fratelli delle antiche chiese orientali. Lasciatemi ricordare il cammino che si sta compiendo a Istanbul per realizzare - sul terreno del nostro cimitero - la chiesa della comunità Siro-ortodossa: il processo civile per veder riconosciuta la proprietà del terreno che ci ha visti vincitori per ora in primo grado, l'accordo tra i responsabili delle due comunità, la celebrazione ecumenica che recentemente ha visto unite le due comunità che da un trentennio condividono la nostra chiesa di Yesilkoy. Non mancano le occasioni di servizio ai poveri, soprattutto rifugiati in fuga dalle guerre del Medioriente: proprio loro sono le pietre vive che unite a noi dal cemento della carità edificano la chiesa in questa terra benedetta.
È quindi con il cuore pieno di riconoscenza che voglio concludere queste righe. Il mio grazie, insieme a quello di tutti i missionari presenti in Turchia, oltre che a Dio, giunga a tutti voi che sostenete il nostro lavoro attraverso la preghiera, l'aiuto materiale e la vicinanza umana. Augurandovi un Natale pieno della benedizione del Signore vi invito tra noi per conoscere meglio le radici della nostra fede e sperimentare di persona la forza del vangelo che si manifesta nella debolezza. I nostri centri missionari vi possono aiutare in tanti modi per rispondere a questo invito e per questo desidero ringraziare anche tutti gli animatori, lavoratori e volontari di Imola e San Martino.
Pace e Bene!

comunità di Yesilkoy - Istanbul:
fr. Pawel Szymala e fr. Michele Papi

Frati cappuccini ad Antiochia (Turchia)

Buon Natale dal Centrafrica

Cari amici,
l'anno che volge al termine non ha portato miglioramenti di rilievo nella situazione del paese. A parte il grave attentato terroristico del 1° maggio, nella chiesa della Madonna di Fatima, rimasto fortunatamente un atto isolato, circa due terzi del territorio rimane controllato da gruppi armati irregolari. Il governo cerca il dialogo proponendo un programma di disarmo, smobilitazione e reinserimento nella società, ma i tempi sono lunghi. Così le statistiche indicano che quasi metà della popolazione centrafricana è denutrita, il 40% dei bambini incorre in arresto della crescita con un tasso di mortalità del 13% per gli inferiori a 5 anni di età. Cause principali le violenze e gli sfollamenti di massa causati dal conflitto. Centinaia di migliaia di persone sono state costrette a fuggire abbandonando abitazioni, terre e mezzi di sostentamento. L'insicurezza mette poi a rischio molti progetti umanitari. Però la realtà globale è più complessa. L' Africa è ricca in risorse umane e materiali. Vi sono buone notizie in molte nazioni (come il Ruanda) uscite da lunghi anni di guerra che si incamminano progressivamente verso la prosperità. A Bangui, in settembre, il cardinale Dieudonné Nzapalainga ha aperto l'anno pastorale con un convegno ecumenico, molto partecipato dalle varie confessioni religiose. Si cerca di guardare al di là delle differenze per unire gli sforzi nel cammino della pace. Il Natale è atteso, vissuto e preparato con grande entusiasmo dalla gente. Si contempla il mistero, la sorpresa per un Dio che lascia la sua grandezza e diviene un bambino povero e fragile facendosi vicino ai perdenti della storia. Nei paesi materialmente e tecnologicamente ricchi, il dominio crescente dell'uomo sulle realtà del mondo, la capacità di anticipare gli avvenimenti riducendoli a qualcosa di prevedibile, lasciano poco spazio alla vigilanza e all'attesa. Si tratta piuttosto di previdenza. L'uomo africano, invece, sente che gli mancano le risorse per giungere da solo alla propria realizzazione e, nella sua povertà, cerca e trova più facilmente il Dio che salva. Un sentito grazie a tutti i collaboratori della Missione con i migliori auguri.

Fr. Antonio Triani
Missionario in Centrafrica

Bambini in Centrafrica - Foto di Ivano Puccetti

Presentazione progetti 2017-2020

Trovate indicati tutti i progetti di sostentamento nel triennio 2017/2020.
Tra questi alcuni, quelli evidenziati in giallo, sono speciali: a pag. 10 trovate un approfondimento dedicato a loro (report progetti speciali)

Progetto 01 "Scuola e famiglia"

Deducibile/detraibile

Questo progetto raccoglie risorse per sostenere – nelle diverse realtà missionarie – la famiglia e la scuola per i bambini e i ragazzi.

Etiopia

- Aiuto a famiglie in difficoltà
- Adotta la scuola (80,00 euro all'anno)
- Dona una pecora (30 euro)

Turchia

- Aiuto per la frequenza scolastica
- Aiuto ai rifugiati
- Aiuto a famiglie in difficoltà a Efeso

Centrafrica

- Non dimentichiamo N'Dim
- Aiuto per la frequenza scolastica
- Aiuto a famiglie in difficoltà
- Aiuto ai rifugiati e sfollati

Romania

- Aiuto a giovani e a famiglie in difficoltà
- Aiuto per la frequenza scolastica

Georgia

- Aiuto a giovani e famiglie in difficoltà

Siria – Aleppo

- Sostentamento sfollati

Progetto 02 "Sanità ed educazione sanitaria"

Deducibile/detraibile

Il settore sanitario che sosteniamo in Etiopia vede la presenza di tre cliniche cattoliche. In Centrafrica, dopo che la nostra clinica di Gofo è stata distrutta dai ribelli, riusciamo a inviare di tanto in tanto medicine e soldi. In Romania si offre aiuto per le spese mediche a persone in difficoltà.

Etiopia

- Mantenimento piccole cliniche cattoliche del Dawro
- Acquisto medicinali
- Cure odontoiatriche e oculistiche

Centrafrica

- Mantenimento di piccole cliniche
- Aiuto per malati di AIDS (a Bouar e a Bangui)
- Centro nutrizionale per bambini malnutriti
- Educazione sanitaria
- Aiuto per operazioni chirurgiche e acquisto medicinali
- Stampelle per mutilati dalla guerra

Romania

- Aiuto per le spese mediche a persone in difficoltà

Progetto 03 "Lavoro e sviluppo economico"

Deducibile/detraibile

In questo ambito si sostengono in Etiopia progetti di manutenzione di strade, scavo di pozzi per l'acqua, costruzione di acquedotti e loro cura coinvolgendo manodopera locale.
In Romania si sostengono attività lavorative pensate per coinvolgere i giovani, aiutandoli a inserirsi nella società.
In Centrafrica abbiamo optato per ridurre i progetti di costruzione, fino a quando la situazione politica e sociale non si normalizzerà: eccezion fatta per quello che riguarda l'acqua, bene primario (costruzione e/o manutenzione dei pozzi e degli acquedotti).
In Turchia si vuole sostenere l'attività di persone bisognose che necessitano di sostegno nel mondo lavorativo soprattutto nell'area di Efeso.

Etiopia

- Manutenzione di strade con manodopera locale
- Pozzi, acquedotti e sorgenti d'acqua
- Custodia delle strutture con manodopera locale

Turchia

- Mantenimento delle attività locali artigianali o commerciali

Romania

- Mantenimento delle attività locali artigianali o commerciali

Centrafrica

- Pozzi, acquedotti e sorgenti d'acqua

Progetto 04 "Sostegno ai missionari, annuncio e dialogo"

Non Deducibile/Non detraibile

L'apporto al bene delle persone passa attraverso l'annuncio e la divulgazione della Parola di Dio che avviene in svariati modi, dalla pubblicazione di testi sacri nelle lingue locali ai corsi di formazione per i catechisti, da incontri residenziali per giovani a iniziative di incontro teologico, ecumenico, interreligioso; è importante sostenere l'attività di animazione vocazionale e la formazione dei giovani consacrati nelle varie missioni in cui siamo, in modo da facilitare lo sviluppo di vocazioni e la diffusione del regno di Dio; l'attenzione ai missionari ci fa comprendere che, oltre all'aiuto missionario, non possono mancare la preghiera, la stima, l'amicizia e l'affetto. In tutte le missioni i missionari sono disponibili ad accogliere intenzioni di preghiera per la celebrazione di sante messe. Le prenotazioni si possono fare in tutti i conventi dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna.

Etiopia/Georgia/Turchia/Centrafrica/Romania

- Offerte per far celebrare messe in missione

Report sui progetti speciali

"**Dona una pecora**"
Quest'anno abbiamo inviato **euro 27.000** e siamo riusciti a soddisfare **400 famiglie**, suddivise equamente tra le 5 zone pastorali (80 pecore per parrocchia/zona pastorale). A seconda delle condizioni climatiche si è scelto tra il donare la pecora o la capra. Ricordiamo le regole che le persone devono rispettare: la prima pecora/capra non può essere uccisa né venduta per almeno tre anni; il primo nato viene donato alla comunità (questo ingenera un processo virtuoso e altruista). Ricordo che a causa dell'aumento dei prezzi, il progetto passa dai 25 ai 30 euro
E' interessante il coinvolgimento del comitato parrocchiale, che valuta quali sono le famiglie più bisognose e vigila sulla buona riuscita del progetto. L'intenzione è quella di inviare per l'anno 2019 20.000 euro per questo progetto.

"**Adotta la scuola**"
Nella recente visita a ottobre 2018 ho verificato con i responsabili i costi/ricavi dell'anno 2018 e il budget per il 2019. La cifra inviata per l'anno 2017/2018 è stata di 40.000 euro. Per il 2018/2019 si prevede di inviarne 45.000.
Ricordo che in Dawro ci sono **81** scuole di prima alfabetizzazione (**fidel**): i bimbi vi stanno due anni. Ogni fidel ha in media 45 bambini.
Poi ci sono **9 Kinder garden** (sette gestiti direttamente da noi, uno dai preti a Zimma e uno dalle suore di Gassa): comportano una frequenza di due anni, con una media di una novantina di bambini. In Tarcha si sta costruendo **una scuola** in cui i bimbi frequenteranno per quattro anni (è la fase dopo il Kinder garden). Siamo arrivati a coprire il primo piano. Quest'anno è partita la prima classe formata da 45 bambini: questo nuovo sviluppo ha portato alla crescita del budget richiesto. In tutto coinvolgiamo circa **4.400 bambini all'anno**.
Ascoltando le richieste del gruppo di insegnanti incontrate a febbraio, sono state inviate sei di loro a Soddo per un corso di aggiornamento residenziale sul metodo Montessori.
Per realizzare queste migliorie in modo equo, siamo passati dal progetto "adotta una scuola (quella per es. di Bossa)" ad "adotta la scuola (quella del Dawro)". In questo modo si evitano disparità tra le diverse scuole, quelle di più antica fondazione - che sono ormai sostenute da benefattori storici – e le nuove che faticano a trovare sostenitori.
Abbiamo cominciato a chiedere alle famiglie un piccolo contributo che varia a seconda delle zone e del tipo di scuola: è un modo per rendere le persone sempre più consapevoli dell'importanza della scuola e della necessità di una giusta contribuzione per un servizio ricevuto.
Abbiamo inviato **4.000 euro** per il progetto **N'Dim (Centrafrica)**, una scuola gestita dalle suore, che portano avanti in condizioni difficili una importante opera educativa.

"Mantenimento piccole cliniche cattoliche del Dawro (Etiopia)"
Nell'ultimo report di maggio vi avevamo presentato il panorama della nostra azione nel campo sanitario. Riassumo i dati salienti e le novità degli ultimi mesi: sono attive in Dawro tre cliniche cattoliche, oltreché un ospedale a Tarcha e diverse cliniche pubbliche (ma di livello molto basso). Tra le cliniche cattoliche quella di **Dugga** è a nostra gestione diretta, gestita dall'infermiere Tamrat e sua moglie (pure lei infermiera), con altri operatori: c'è stata quest'anno una affluenza giornaliera di 25 persone (minimo), ma si arriva anche alle 60 persone quando c'è la giornata in cui è presente il medico. Riusciamo a fornire un centinaio di analisi di laboratorio alla settimana. Nel mese di luglio l'infermiere Tamrat è stato ospitato dai frati Cappuccini di Bologna per un

corso di specializzazione in odontoiatria offertogli gratuitamente dallo studio dentistico del dott. Massimo Greischberger, il quale ha iniziato alcuni anni fa con i Cappuccini dell'Emilia Romagna un bel progetto nell'ambito odontoiatrico in Dawro. Lo stesso dentista tornerà in Etiopia nei primi mesi dell'anno per proseguire il progetto.
La clinica di **Baccio** - di proprietà della diocesi - è gestita dal dottor Cenerini e dalla sua associazione (a fine ottobre è stato rinnovata la convenzione per altri tre anni); quella di **Gassa** è gestita dalle suore della Divina Provvidenza. Il dottor Cenerini, missionario laico di Bologna, è anche il nostro coordinatore per la sanità del Dawro. Risiede a Baccio e va' ogni quindici giorni nella nostra clinica di Dugga e in quella di Gassa. Oltre al lavoro di medico, organizza ogni anno un corso di aggiornamento e giornate di attività per i malati con medici specializzati che vengono da varie parti dell'Italia e non solo: questi corsi sono stati fatti a Gassa. Il corso di quest'anno si è tenuto per una settimana a marzo in dermatologia (due dermatologi sono venuti dall'Italia gratuitamente) e ha visto una buona riuscita, con la presenza di una dozzina di operatori sanitari, provenienti non solo dalle nostre cliniche ma anche da altre strutture sanitarie del Dawro.
Per quanto riguarda la clinica di Gassa, le suore hanno ribadito la loro intenzione di continuare il loro lavoro e il progetto di farla crescere, chiedendo anche a noi di aiutarle.
Il budget complessivo della sanità per il 2018 è stato di 30.000 euro. Per il 2019 si prevede una cifra di 27.000 euro.

"Aiuto ai rifugiati/sfollati
Il progetto speciale che riguarda i rifugiati è già attivo da alcuni anni in **Turchia**, dove i nostri frati di Mersin e di Antiochia, sostengono i rifugiati provenienti da zone di guerra o di persecuzione. Diverse decine di famiglie sono aiutate attraverso il contributo al pagamento di affitti, bollette, buoni spesa. Quest'anno abbiamo inviato per questo scopo 20.000 euro. E si prevede la stessa cifra per il 2019
E' nuovo il progetto per **Aleppo (Siria)**. Padre Ibrahim Alsabagh, frate francescano parroco della comunità di cattolici di Aleppo, che abbiamo conosciuto personalmente nel 2017, ci ha presentato alcuni progetti. Abbiamo inviato 2.000 euro per il sostegno alle attività estive della parrocchia.

Nostra intenzione per il 2019 inviare un aiuto specifico per gli sfollati del **Centrafrica**

"Comunità di Efeso (Turchia)"
In Turchia si vuole sostenere l'attività di famiglie cristiane e giovani che necessitano di aiuto nel mondo lavorativo e di studio soprattutto nell'area di Efeso, dove è rinata la comunità cristiana. Un grosso contributo di 25.000 euro è stato dato nel 2017.

5X1000

Contribuisci a sostenere i progetti delle Missioni dei Frati Cappuccini dell'Emilia-Romagna destinando il tuo "5X1000".

Per destinare il "5X1000" ai progetti missionari di solidarietà sociale promossi dalla nostra ONLUS nelle missioni in Etiopia, Turchia, Centrafrica, Romania e Georgia è sufficiente fare due cose:
1) apporre la propria firma nell'apposito spazio della denuncia dei redditi,
2) scrivere il numero di codice fiscale come indicato nel fac-simile.

MISSIONI
dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna

ETIOPIA - CENTRAFRICA - TURCHIA - ROMANIA - GEORGIA

LE MISSIONI LONTANE VICINO A TUTTI...

VISITATE IL NOSTRO NUOVO SITO
WWW.CENTROMISSIONARIO.IT
E ISCRIVETEVI ALLA NEWSLETTER

METTETE MI PIACE ALLA PAGINA FACEBOOK
@missionicappucciniemiliaromagna
PER RIMANERE AGGIORNATI SU EVENTI E ATTIVITÀ

SEGUITECI SU INSTAGRAM
@missionicappuccinier
PER SCOPRIRE LA BELLEZZA DELLE MISSIONI

Offerte deducibili/detraibili

Le "donazioni liberali" in denaro effettuate al Centro di Cooperazione missionaria dei Cappuccini – ONLUS (via Rubiera 5 - 42018 San Martino in Rio RE – CF 80003670348 – iscritto nel registro unico delle ONLUS dal 15 dicembre 2000) usufruiscono delle agevolazioni di legge previste per le ONLUS. Tali agevolazioni sono certe **fino al 3 agosto 2019** e riguardano esclusivamente questi progetti:
- Progetto 01 "Scuola e famiglia"
- Progetto 02 "Sanità ed educazione sanitaria"
- Progetto 03 "Lavoro e sviluppo economico"

È possibile scegliere una delle seguenti modalità di erogazione liberale, pena la non fruibilità ai fini fiscali della elargizione:

1. utilizzare un bollettino di conto corrente postale:
numero di conto corrente postale: 10626422
intestato a: Centro di Cooperazione Missionaria dei Cappuccini – ONLUS Via Rubiera 5 – 42018 San Martino in Rio RE

2. fare un bonifico bancario:
IBAN: IT 43 Y 05387 6648 000 000 1025855
Intestato a: Centro di Cooperazione Missionaria dei Cappuccini – ONLUS Via Rubiera 5 – 42018
San Martino in Rio RE
presso: Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, filiale di San Martino in Rio

3. effettuare un versamento on line:
dal sito internet: *www.centromissionario.it* o tramite carta di credito o carta prepagata (come la Mission Card). La ricevuta postale o bancaria del versamento va conservata ai fini del godimento delle agevolazioni fiscali. Coloro che hanno usato carta di credito o carta prepagata devono conservare anche l'estratto conto bancario e la specifica ricevuta redatta dalla nostra ONLUS.

Quando facciamo testamento
Nella sua *Lettera ai fedeli* (30-31: *FF* 192), con stile rispettoso e insieme diretto, san Francesco scrive a tutti: «Abbiamo perciò carita e umiltà e facciamo elemosine, perché esse lavano l'anima dalle brutture dei peccati. Gli uomini, infatti, perdono tutte le cose che lasciano in questo mondo, ma portano con sé la ricompensa della carità e le elemosine che hanno fatto, delle quali avranno dal Signore il premio e la degna ricompensa». Al momento della morto porteremo con noi solo ciò che abbiamo donato. È un invito a pensarci anche facciamo testamento. Tanti poveri assistiti nelle nostre missioni ringraziano fin da ora e pregano per i benefattori.
Per i testamenti: Collegio di San Giuseppe da Leonessa per le Missioni estere, via Ferrari Bonini 2 - 42121 Reggio Emilia RE - CF 91073450354.

Per altre offerte (non deducibili/non detraibili)
Per le offerte ai progetti 04; se non hai bisogno delle agevolazioni fiscali per i progetti 01, 02, 03; se vuoi fare una offerta generica pro-missioni, puoi fare bonifico anche a

IBAN IT 69 S 05034 21007 000 000 130031
Intestato a Prov. BO dei FF. Minori Cappuccini

CCP 15916406
Intestato a Segretariato Missioni Estere

mc
messaggerocappuccino
MESSAGGERO CAPPUCCINO
VANGELO FRANCESCANO PER TUTTI
6 NUMERI ANNUALI + IL CALENDARIO "FRATE TEMPO"

ccp n. 15916406
intestato a "Segretariato Missioni Cappuccini Emilia-Romagna"
Abbonamento:
25,00 euro Italia - 40,00 euro estero
Redazione
Via Villa Clelia 16 - Imola (BO)
0542-40265 lunedì-venerdì ore 9-12
mc.messaggerocappuccino@gmail.com
WWW.MESSAGGEROCAPPUCCINO.IT
TUTTI I NUMERI DAL 1975 DISPONIBILI ON LINE
con possibilità di ricercare articoli per titolo, autore e anno

Pellegrini sulle strade dei sogni

Papa Francesco

Le proposte per i **giovani** dei Frati Minori Cappuccini dell'Emilia-Romagna:

> **10 parole** [Reggio Emilia - Santarcangelo - Vignola] e percorsi di catechesi

> **parole francescane** [www.parolefrancescane.it]

> esperienze di **ricerca vocazionale** e di vita con i frati [solo per ragazzi]

> **weekend di catechesi** e spiritualità
[30 novembre-2 dicembre 2018 | 22-24 marzo 2019 | 4-11 agosto 2019]

> cammino francescano e **GiFra**

> **esperienze missionarie** e **campi di lavoro**
[Romania - Georgia - Etiopia - Imola | www.centromissionario.it]

> **case di accoglienza** per scout e gruppi parrocchiali
[www.cappuccini.org/accoglienza]

> **festival francescano** [www.festivalfrancescano.it]

Frati Minori Cappuccini dell'Emilia-Romagna

Pastorale Giovanile e Vocazionale

[INFO]

[fb] /fragiovani
[web] www.cappuccini.org/fragiovani
[mail] fragiovani@gmail.com
[cell.] fr. Francesco 327 3320397
[cell.] fr. Valentino 339 5453267

I centri missionari in cammino

Fr. Matteo Ghisini

La gioia del vangelo è il tema che ci accompagnerà nei prossimi due anni. Dopo il ***Quale vangelo dalle nostre missioni***, l'equipe di pastorale missionaria ha scelto di dedicare tempo alla enciclica di papa Francesco "Evangelii gaudium" che lo stesso pontefice definisce un documento da approfondire per rifondare il modo di essere chiesa e di essere missione.

Unico tema per i due centri missionari, segno di un cammino unitario che pur rispetta le specificità di ciascun luogo. Infatti si è deciso di coinvolgere nell'animazione dei diversi incontri realtà o persone delle rispettive diocesi. A Imola si è coinvolto il vescovo Tommaso, il direttore della Caritas diocesana (il diacono Luca Gabbi), il responsabile del centro missionario diocesano (don Francesco Commissari). A San Martino verranno a parlare il diacono Isacco (responsabile della Caritas diocesana reggiana) il granello di senape (organismo di pastorale integrata della diocesi di Reggio). Verrà poi a tenere un incontro in entrambi i centri fr. Dino Dozzi sul tema del dialogo ecumenico.

Attraverso questi approfondimenti che partono da *Evangelii Gaudium*, desideriamo crescere nella nostra capacità di essere missionari anche qui da noi, oltrechè curare le missioni all'estero.

Una novità importante che riguarda i nostri due centri missionari è la scelta che faremo nei prossimi mesi alla luce della importante riforma del terzo settore approvata dal parlamento nell'agosto 2017, e di cui si stanno attendendo i decreti attuativi.

Alla luce dei testi legislativi possiamo dare nuova veste giuridica a tutta l'attività del mercatino di san Martino e di Imola, che entrano a pieno titolo dentro alle attività riconosciute come non profit.

La via che seguiremo è quella dell'**organizzazione di volontariato** (**ODV**) una veste giuridica assolutamente vantaggiosa per un mercatino tipo il nostro, in quanto lo de-commercializza in modo pieno riconoscendone finalemnte la sua funzione sociale, e che è nel nostro carisma francescano.

Gode delle facilitazioni per la raccolta fondi: deducibilità delle offerte e può percepire il 5 per mille. Ci si deve iscrivere ad un registro apposito, avrà un suo statuto in cui tra l'altro si stabiliscono quali sono le sue finalità e dove si vogliono destinare gli utili. Occorre pubblicare un bilancio che faccia emergere entrate e uscite. L'odv prevede anche la possibilità di avere dei dipendenti, a patto che questi non superino la metà del numero dei volontari.

Ci pare un passaggio importante, atteso da anni, che risponde alla verità di un'attività che da tanto si porta avanti e che ora trova nella riforma un ambito riconosciuto e normato.

Volontari del Centro Missionario di Imola

CAMPI IN MISSIONE 2019

Veduta di Antiochia (Turchia) - Foto di una volontaria

CAMPO IN TURCHIA
24 aprile / 1 maggio 2019
Dai 18 anni. Posti disponibili 14
E' ancora in fase di organizzazione. Le tappe saranno Efeso e Istanbul. Sarà l'occasione per andare alle sorgenti della fede cristiana, per conoscere più da vicino il complesso e affascinante mondo orientale, sentendo come si attua il dialogo ecumenico e interreligioso, incontrando e vivendo momenti comuni con le comunità dei frati là presenti.

Costo: da definire
Info: Fr. Valentino Romagnoli 339-5453267; fratevale@gmail.com

Campo missionario a Sighet 2018

CAMPO DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA A SIGHET (ROMANIA)
12 / 27 luglio 2019
Dai 16 anni.
Stando vicino a tante persone in difficoltà tramite il servizio, l'animazione, faremo un'esperienza di fede, perché attraverso questi "piccoli" Dio ci invita ad aprire il nostro cuore. Sarà anche un'esperienza di missione, di un nuovo modo d'essere fratelli, portatori di un Dono. Faremo animazione al Centro Giovanile e nelle parrocchie, nell'orfanotrofio e nelle case–famiglia. A metà del campo sarà proposta una giornata di silenzio e riflessione. Vitto e alloggio è a coppie presso alcune abitazioni di Sighet; viaggio in pullman con partenza da San Martino in Rio.

Costo: 450,00 euro
Info: Fr. Matteo Ghisini 335-8335952 teobarba70@gmail.com

CAMPO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA IN GEORGIA
2 / 23 agosto 2019 (salvo cambiamenti di voli)
Dai 18 ai 30 anni. Posti disponibili 7

Partecipare a questa esperienza significa partecipare ai primi passi del cammino della comunità cattolica di Akhaltsikhe, piccola città quasi al confine con la Turchia. Anche la comunità cattolica è piccola, ma forte è il suo desiderio di ricominciare a pregare e incontrarsi dopo i tanti anni di dittatura comunista subita dal Paese. Le cose da fare per iniziare sono semplici: animazione con i bambini, partecipare agli incontri della comunità con momenti di preghiera, di condivisione e di fraternità.

Costo: 700,00 euro.
L'iscrizione entro fine gennaio 2019
Incontri di preparazione nel nostro convento di Varese:
9-10 Marzo; 13-14 Aprile; 11-12 Maggio; 15-16 Giugno

Info: fr. Emanuele 348-7027860 fraemanuele@gmail.com

Campo missionario in Georgia 2017 - Foto di Liana Sas

CAMPO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA IN DAWRO KONTA (ETIOPIA)
26 luglio / 16 agosto 2019
Dai 18 anni. Posti disponibili: SOLD OUT

Vivremo i primi dieci giorni a Soddo (Etiopia) nel servizio a un centinaio di bambini di strada accolti nel villaggio del sorriso e nell'animazione presso la parrocchia di Boditti, gestita dai frati Cappuccini. Poi ci trasferiremo in Dawro dove vivremo un meeting insieme a un centinaio di giovani etiopi.

Campo missionario In Etiopia 2018 - Foto di una volontaria

Campo di lavoro a Imola 2018

CAMPO DI LAVORO E FORMAZIONE MISSIONARIA A IMOLA (BO)

16 agosto / 1 settembre 2019
Dai 16 anni. Posti disponibili 90.

Scopo del campo è vivere un'esperienza di servizio, di fraternità e di missione per sostenere le comunità cristiane del Dawro Konta (Etiopia), dove i nostri missionari annunciano e testimoniano il vangelo. Insieme impareremo l'importanza del riuso, del riciclo e dei nuovi stili di vita per il bene della comunità e del mondo intero. Il lavoro quotidiano prevede di allestire e gestire per due settimane un grande mercatino dell'usato nei locali del convento dei frati cappuccini a Imola, il cui ricavato è destinato a sostenere la nostra missione. Oltre al lavoro e al divertimento, ci saranno momenti di preghiera, riflessione e formazione. Vivremo una serata di animazione col "Mercatino in musica".

Costo: Voglia di lavorare.
Vitto e alloggio sono gratuiti per i volontari.
Info: fr. Nicola Verde 348-3291116 nicolaverde@hotmail.com

Bambini fuori dall'asilo di Bossa (Eiopia)

CAMPO DI ANIMAZIONE MISSIONARIA IN DAWRO KONTA (ETIOPIA)

26 Dicembre 2019 / 11 gennaio 2020
Dai 18 anni. Posti disponibili: 18.

L'opportunità di vivere a fianco dei missionari nel servizio quotidiano alla popolazione del Dawro Konta e la vicinanza alla gente ci permetteranno di toccare con mano ricchezza e povertà di questo angolo di mondo. Un viaggio verso l'altro e verso se stessi nello spirito della fraternità francescana con semplicità e letizia. Vitto e alloggio saranno nella stazione missionaria di Gassa Chare. Il viaggio è in aereo fino ad Addis Abeba, quindi in pulmino e in fuoristrada.

Costo: 1.050,00 euro (da confermare)
Info: fr. Matteo Ghisini 335-8335952 teobarba70@gmail.com

Io sogno, tu sogni…e noi?

Fr. Matteo Ghisini

Il 20 e 21 ottobre 2018 si è svolto a Imola il Week&dream, una due giorni dedicata all'incontro, alla riflessione, all'ascolto dei nostri sogni, dei sogni di Dio, per vedere di poter sognare insieme. Una quarantina i partecipanti, per lo più giovani tra i 18 e i 35 anni che hanno a cuore la missione. Diversi di loro si stanno preparando per i campi in Etiopia, altri venivano dall'esperienza estiva della Romania, altri ancora hanno il sogno di partire.

Tra le belle intuizioni dell'evento, l'equipe che l'ha gestito e realizzato. Era formata da tre Cappuccini e otto giovani che da luglio hanno pensato insieme a cosa proporre in occasione della giornata mondiale missionaria (21 ottobre). C'è stato lo spazio e il tempo per le catechesi, per la festa, per la preghiera, per l'ascolto di testimonianze di giovani che hanno fatto periodi in missione, per la condivisione a piccoli gruppi. Abbiamo fatto esperienza che se i giovani trovano luoghi e tempi adeguati, possono ringiovanire la chiesa.

Particolarmente toccante la semplice testimonianza di Martina via Skype, giovane che era nell'equipe di preparazione dell'evento e che in questi mesi è in Uganda per concludere la sua tesi. Si trova presso un centro gestito da suore che accolgono le bambine e le ragazze reduci da esperienze brutali e le aiutano a ripartire.

Giovani al week&dream 2018

Il Sinodo dei Vescovi sui giovani ha preso atto che "Il "volontariato missionario", curato e sviluppato in molti Paesi e da parecchi Istituti di vita consacrata maschili e femminili, è un dono particolare che la Chiesa può offrire a tutti i giovani: la preparazione, l'accompagnamento e la ripresa in ottica vocazionale di un'esperienza missionaria è un campo privilegiato per il discernimento vocazionale dei giovani".

Una vocazione non intesa in senso riduttivo, solo orientata ai consacrati, alle suore e ai preti, ma un modo nuovo e bello di risposta a quell'amore di Dio che sempre ci precede e ci accompagna.

Per tanti giovani il "volontariato internazionale" risulta capace di tenere insieme la sensibilità alla solidarietà con il desiderio di viaggiare per scoprire e conoscere altre culture: si tratta anche di un luogo di incontro e di collaborazione con giovani lontani dalla Chiesa e non credenti. Tra di noi c'erano alcuni studenti di antropologia che non vivono nel contesto ecclesiale e che partiranno con noi a dicembre per l'Etiopia: è stato arricchente per noi e per loro il poter stare insieme e misurarci per esempio sul tema delle Beatitudini, viste nella vita di alcuni testimoni cristiani e anche non cristiani.

MISSIONI
dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna

INCONTRI 2018-2019

LA GIOIA DEL VANGELO

SAN MARTINO IN RIO

IL DIALOGO E LA PACE
MARTEDÌ
22 GENNAIO 2019

CON FR. DINO DOZZI

IL BENE COMUNE
MARTEDÌ
26 FEBBRAIO 2019

CON LA COOPERATIVA "IL GRANELLO DI SENAPA"

CENTRO MISSIONARIO E CONVENTO - VIA RUBIERA 5 SAN MARTINO IN RIO (RE)
ORE 20,30 APERICENA
ORE 21,00 INCONTRO

Per info e conferma apericena:
0522-698193
centromissionario.sanmartino@gmail.com

IMOLA

LO SPIRITO DI ASSISI
GIOVEDÌ
31 GENNAIO 2019

CON FR. DINO DOZZI

COMUNITÀ MISSIONARIE
GIOVEDÌ
28 FEBBRAIO 2019

CON DON FRANCESCO COMMISSARI

CENTRO MISSIONARIO VIA VILLA CLELIA 16 IMOLA (BO)
ORE 18,00 INCONTRO
ORE 19,30 CENA

Per info e conferma cena:
0542-40265
centromissionario.imola@gmail.com